



COMUNE DI CASTELPAGANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 8 Del 28-03-2017

OGGETTO:
**APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE TARIFFE PER TASSA RIFIUTI (TARI)
ANNO 2017**

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **ventotto** del mese di **marzo** alle ore **18:30**, nella Casa Comunale, dietro invito diramato dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Straord. urgenza in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

<i>Zeoli Michelino</i>	P	<i>Rubortone Gianni</i>	A
<i>Bozzuto Giuseppe</i>	P	<i>Bozzuto Donato</i>	P
<i>Greco Giovanni</i>	P	<i>De Matteis Alberto</i>	P
<i>Mideo Lucio</i>	P		

ne risultano presenti n. 6 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Sig. *Donato Bozzuto* in qualità di PRESIDENTE assistito dal SEGRETARIO COMUNALE *Dott.ssa Maria Grazia Di Nunzio*.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare l'argomento all'ordine del giorno.

Acquisiti i seguenti pareri ai sensi dell'art.49 del D.Lvo 267/2000

PARERE: Favorevole in ordine alla regolarità Tecnica

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ENTRATE-VIGILANZA-COMMERCIO
F.to Rag. Mario Zeoli

PARERE: Favorevole in ordine alla regolarità Contabile

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO/FINANZIARIO
F.to Dott.ssa Maria Grazia Di Nunzio

IL CONSIGLIO

Premesso

- che l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità), ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU) di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore;
- che l'art. 1 comma 42 lett. a) della Legge n. 232/2016 (legge di stabilità 2017), stabilisce la sospensione per l'anno 2017 dell'efficacia delle legge regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, specificando nell'ultimo periodo che la predetta sospensione non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI);
- che il tributo TARI deve coprire integralmente i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti a carico dell'utilizzatore;
- che ai fini della determinazione della tariffa è redatto un piano finanziario dei costi di gestione del servizio;
- che sulla base di tali dati, analizzando i costi fissi e variabili sono elaborate le tariffe, suddividendo il gettito presunto tra utenze domestiche e quelle non domestiche;

Considerato:

- che il Consiglio Comunale è tenuto ad approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- che il comma 2 dell'art. 9-bis del D.L. 28/03/2014, n. 47, convertito con modificazioni dalla Legge 23/05/2014 n. 80, riguardante il regime di tassazione degli immobili posseduti da cittadini italiani residenti all'estero e iscritti all'AIRE, dispone che sull'unità immobiliare di cui al comma 1 del medesimo articolo, le imposte comunali TARI e TASI sono applicate, per ciascun anno, in misura ridotta di due terzi;

Rilevato che il Piano Finanziario evidenzia, tra fissi e variabili, costi complessivi per un ammontare di € 167.904,00

Considerato che il Comune di Castelpagano ha elaborato le tariffe relative alle utenze domestiche e non domestiche secondo il disposto del comma 651 dell'art. 1 della Legge n.147/2013 che stabilisce che il Comune nella commisurazione delle tariffe tiene conto dei criteri fissati dal Regolamento di cui al DPR 27/04/1999 n.158;

Visti i commi da 639 a 704 dell'articolo 1 della citata Legge n. 147/2013, i quali nell'ambito della disciplina della IUC contengono diversi passaggi caratterizzanti la specifica fattispecie della TARI e, in particolare, il comma 652, così come modificato dall'art. 1, comma 27 lett. a) della Legge 208/2015, che testualmente recita: "Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere per gli anni 2014, 2015 e 2016, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3°, 3b, 4° e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al Presidente delle Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1;

Visto l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita:

“ Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;

Visto il Decreto del Ministero dell’Interno n. 244 del 30.12.2016, pubblicato sulla G.U. n. 304 del 30.12.2016, che differisce al 31 marzo 2017 il termine per l’approvazione del bilancio annuale di previsione per l’esercizio finanziario 2017 da parte degli Enti Locali;

Visto il piano finanziario, allegato A), articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi così come previsto dal DPR n. 158/1999, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che, al fine di assicurare la copertura dei costi del servizio nella misura del 100%, si rende necessario applicare le tariffe per le utenze domestiche e non domestiche, nella misura indicata nelle tabelle B) e C), allegate alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che le suddette tariffe sono state determinate, tenuto altresì conto delle riduzioni e disposizioni Tari e, in particolare:

- a) riduzione 10% per lo smaltimento in proprio della frazione organica dei rifiuti (umido);
- b) detassazione riguardanti le attività che producono rifiuti tossici e/o nocivi;

Visto il D. Leg.vo n.267/2000;

Vista la legge n. 232/2016 (legge di stabilità 2017);

Con voti unanimi e palesi

DELIBERA

- per la narrativa che precede:

- di approvare il piano finanziario, allegato A), dei costi di gestione del servizio rifiuti, così come formulato sulla base delle disposizioni di cui al DPR n. 158/1999, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

- di approvare le tariffe per le utenze domestiche e non domestiche, nella misura indicata nelle tabelle B) e C), allegate alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che nella determinazione delle stesse ci si è avvalsi della facoltà introdotta con la modifica apportata al comma 652 dell’art. 1 della L. 147/213, dall’art. 2, comma 1, lett. e-bis), D.L. 6 Marzo 2014 n. 16, così come modificato dall’art. 1, comma 27 lett. a) della Legge 208/2015e-bis), che testualmente recita: “Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l’individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere per gli anni 2014, 2015 e 2016, l’adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3°, 3b, 4° e 4b dell’allegato 1 al citato regolamento di cui al Presidente delle Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1;

- di stabilire che per l’anno 2017 la somma dovuta a saldo a titolo di TARI, venga corrisposto in quattro rate con scadenza 31/05/2017, 31/07/2017, 30/09/2017 e 30/11/2017;

- di pubblicare la delibera di approvazione delle tariffe TARI Anno 2017, sul sito del Dipartimento del Ministero delle Finanze - Portale del Federalismo Fiscale, entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio.

Inoltre stante l’urgenza di provvedere il presente atto, con votazione separata e unanime è dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 comma 4, del D.Leg.vo n. 267/2000.

COMUNE DI CASTELPAGANO
Provincia di BENEVENTO

***PIANO FINANZIARIO RELATIVO
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI***

IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il **piano finanziario**, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatica avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario della componente TARI (tributo servizio rifiuti) componente dell'Imposta Unica Comunale "IUC", in vigore dal 1 gennaio 2014, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (con decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria) Componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

2 - Gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale

La gestione del territorio e dell'ambiente rimane una delle funzioni più importanti in capo al Comune chiamato alla salvaguardia degli stessi vi è comunque una maggiore sensibilità del cittadino e delle amministrazioni nei confronti di un ordinato sviluppo socio-economico del territorio comunale che sia compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente.

Con Ordinanza Sindacale N° 05/2008 del 07/03/2008 il Comune si è dotato di un Piano Comunale per la raccolta differenziata che ha istituito la raccolta porta a porta, nel centro urbano, di alcune frazioni di rifiuto differenziato con decorrenza ottobre 2008, estesa, nel 2013 anche a tutto il territorio comunale;

Con delibera di Giunta n. 27 del 03/05/2016, sempre nell'ottica del miglioramento del servizio, è stato introdotto, dal 01 Giugno 2016 in via sperimentale, e dal 01 Luglio 2016, in via definitiva, il sistema dei codici a barre sui sacchetti per la raccolta differenziata dei rifiuti "Sacchetti grigio – giallo – celeste e viola" tranne umido;

-Con il medesimo atto è stata istituita la raccolta differenziata anche delle seguenti ulteriori frazioni di rifiuto:

- Raccolta oli vegetali esausti:
- Raccolta farmaci scaduti:
- Raccolta pile esauste:

e previsti i sacchetti anche per la raccolta di Carta e cartone (colore viola);

L'attenzione dell'Amministrazione e della cittadinanza, rispetto alla gestione del ciclo dei rifiuti ha consentito di raggiungere percentuali di raccolta differenziata molto soddisfacenti già nel 2015 la percentuale era pari al 75,72%.

L'obiettivo di fondo che l'Ente si propone è il raggiungimento di una più alta percentuale di raccolta differenziata anche mediante un impianto di compostaggio di comunità, a tal fine con delibera di Giunta n. 21 del 21/03/2017 si è stabilito di partecipare all'avviso pubblicato dalla regione Campania, per accedere al finanziamento per l'acquisto di detti impianti per lo stoccaggio e trattamento della frazione organica dei rifiuti urbani da ubicare sul territorio comunale.

Il trasporto e il conferimento dei rifiuti presso gli impianti di trattamento/recupero, viene effettuato con mezzi propri e per mezzo di ditte operanti nel settore.

MODALITA' DI RACCOLTA:

a) Raccolta " porta a porta" secondo un calendario prestabilito.

La raccolta differenziata viene realizzata attraverso:

- Raccolta domiciliare:

- indifferenziato;
- plastica;
- lattina e banda stagnata;
- umido;
- carta e cartoni;
- Raccolta oli vegetali esausti
- Raccolta oli vegetali esausti

Ingombranti – "Conferimento presso centro di trasfenza – isola ecologica";

Vetro – conferimento in Campane stradali;

Raccolta indumenti usati – Cassonetti stradali

Raccolta farmaci scaduti - Appositi contenitori ubicati nel centro urbano

Raccolta pile esauste - Appositi contenitori ubicati nel centro urbano

Nel corso degli anni sono stati ritirati i cassonetti stradali per la raccolta dei rifiuti e si garantisce con proprio personale la raccolta porta a porta di predette tipologie di rifiuti.

L'eliminazione dei cassonetti stradali anche nelle campagne ha consentito la riduzione dei rifiuti indifferenziati raccolti in tali zone molto spesso gli spazi adiacenti ai cassonetti erano ricettacolo di rifiuti di altra natura abbandonati da passanti.

E' stato promosso il compostaggio domestico della frazione organica, costituita dai residui alimentari e da scarti di manutenzione del verde privato e pubblico, al fine di diminuire i quantitativi da conferire in discarica, ridurre i costi di smaltimento. I cittadini che aderiscono a tale iniziativa beneficiano della riduzione della tariffa domestica nella misura del 10%.

E' stata anche stipulata una convenzione con ditta specializzata che ha posizionato appositi cassonetti stradali per la raccolta degli indumenti usati.

Le scelte effettuate hanno l'obiettivo di salvaguardare l'ambiente e di ridurre i costi di gestione.

Lo spazzamento delle strade e piazze nel territorio comunale viene effettuato dal comune, con l'impiego di personale dipendente e mezzi ed attrezzature in dotazione.

Per migliorare l'efficienza del servizio i competenti uffici hanno definito il calendario che individua le zone che quotidianamente gli addetti devono pulire.

L'obiettivo è migliorare il livello di pulizia delle strade e del contesto urbano in generale.

Obiettivo economico

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2014, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il seguente:

- copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali ai cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2017

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 30.000,00
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 31.432,00
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 33.184,00
		AC altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 10.010,00
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 46.360,00
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 3.196,00
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso) CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9) CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	€ 1.500,00	
		€ 1.500,00	
		€ 3.000,00	
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti	€ 0,00	
	Acc Accantonamento	€ 10.000,00	
	R Remunerazione del capitale $R=r(KNn-1+(n+Fn))$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo	€ 0,00	

Voci libere per costi fissi:	Voce libera 1	€	0,00	Voce libera 2	€	0,00
	Voce libera 3	€	0,00			
Voci libere per costi variabili:	Incassi per corrispettivi Corepla	€	-10.662,00	incassi vendita buste ai cittadini	€	-1.616,00
	Voce libera 6	€	0,00			
l_{pn} Inflazione programmata per l'anno di riferimento					0,00 %	
X_n Recupero di produttività per l'anno di riferimento CK _n					0,00 %	
Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€	157.904,00	TF - Totale costi fissi			
			$\Sigma TF = CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK$		€	56.010,00
			TV - Totale costi variabili			
			$\Sigma TV = CRT+CTS+CRD+CTR$		€	101.894,00

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 140.060,85	% costi fissi utenze domestiche	88,70%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 88,70\%$	€ 49.680,87
		% costi variabili utenze domestiche	88,70%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 88,70\%$	€ 90.379,98
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 17.843,15	% costi fissi utenze non domestiche	11,30%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 11,30\%$	€ 6.329,13
		% costi variabili utenze non domestiche	11,30%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 11,30\%$	€ 11.514,02

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli Tarsu per il 2012 era la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche					
<i>Costi totali utenze domestiche</i> $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€	140.060,85	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€	49.680,87
			<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€	90.379,98

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche					
<i>Costi totali utenze non domestiche</i> $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€	17.843,15	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€	6.329,13
			<i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€	11.514,02

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	36.796,00	0,75	429,00	0,60	0,428140	49,763230
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	6.597,00	0,88	46,00	1,40	0,502352	116,114205
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	3.774,00	1,00	29,00	1,80	0,570854	149,289692
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	5.979,00	1,08	41,00	2,20	0,616523	182,465180
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	421,00	1,11	3,00	2,90	0,633648	240,522282
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	196,00	1,10	2,00	3,40	0,627940	281,991641
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Compostaggio domestico	11.862,00	0,67	112,00	0,54	0,385326	44,786907
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Compostaggio domestico	13.630,00	0,79	117,00	1,26	0,452116	104,502784
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-Compostaggio domestico	10.526,00	0,90	84,00	1,62	0,513769	134,360723
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-Compostaggio domestico	6.646,00	0,97	58,00	1,98	0,554870	164,218662
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-Compostaggio domestico	5.368,00	0,99	38,00	2,61	0,570283	216,470054
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-Compostaggio domestico	2.641,00	0,99	17,00	3,06	0,565146	253,792477

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica	mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile	
2 .2	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI	350,00	1,11	9,75	0,431280	0,865367
2 .7	CASE DI CURA E RIPOSO	1.790,00	2,40	21,08	0,932498	1,870968
2 .8	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	1.193,00	1,05	9,26	0,407968	0,821877
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA	2.691,00	1,74	15,31	0,676061	1,358848
2 .11	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	67,00	2,28	20,01	0,885873	1,776000
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE (FALEGNAME, IDRA)	570,00	1,59	14,01	0,617780	1,243466
2 .13	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	338,00	1,45	12,75	0,563384	1,131634
2 .16	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE	296,00	2,77	24,37	1,076259	2,162974
2 .17	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	328,00	4,38	19,25	1,701810	1,708545
2 .18	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORM	305,00	2,80	12,34	1,087915	1,095244
2 .19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	120,00	3,02	18,80	1,173394	1,668605
2 .20	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE	43,00	7,07	3,00	2,746986	0,266266
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA- Compostaggio dom	25,00	1,56	13,77	0,608455	1,222963
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA- AUTOCARROZZERIE	100,00	1,21	10,71	0,473243	0,951194
2 .13	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO- AUTOCARROZZERIE	100,00	1,01	8,92	0,394369	0,792143
2 .11	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE- FARMACIE	51,00	1,59	14,00	0,620111	1,243200

PREVISIONE TARIFFA SERVIZI INDIVISIBILI

CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	O3 = O1+O2 Incasso precedente	O4 = Add. prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2 = N1 - O3 Differenza Incasso	N3 = % Differenza	N4 = Add. Prov. prevista	N5 = N4 - O4 Differ. Add.
---------------------	-----------	-------------------------	-------------------------------	-------------------------------	----------------------------	-----------------------	---------------------------------	-------------------	--------------------------	---------------------------

Comune di Castelpagano

Piano finanziario Tari

										Prov.
1.1-Usò domestico-Un componente	89	44.796,12	0,00	44.796,12	2.239,81	46.686,93	1.890,81	2,00%	2.334,35	94,54
1.2-Usò domestico-Due componenti	124	25.763,82	0,00	25.763,82	1.288,19	27.043,90	1.280,08	1,82%	1.352,20	64,01
1.3-Usò domestico-Tre componenti	126	22.344,61	0,00	22.344,61	1.117,23	23.178,07	833,46	1,78%	1.158,90	41,67
1.4-Usò domestico-Quattro componenti	127	23.480,03	0,00	23.480,03	1.174,00	24.379,73	899,70	1,74%	1.218,99	44,99
1.5-Usò domestico-Cinque componenti	141	11.944,70	0,00	11.944,70	597,24	12.275,37	330,67	1,67%	613,77	16,53
1.6-Usò domestico-Sei o più componenti	149	5.770,89	0,00	5.770,89	288,54	6.494,00	723,11	1,58%	324,70	36,16
2.2-Usò non domestico-Campeggi,distributori carburanti	350	479,30	0,00	479,30	23,97	453,83	-25,47	-5,31%	22,69	-1,28
2.7-Usò non domestico-Case di cura e riposo	895	3.974,91	0,00	3.974,91	198,75	5.018,20	1.043,29	26,24%	250,91	52,16
2.8-Usò non domestico-Uffici,agenzie,studi professionali	51	1.523,57	0,00	1.523,57	76,18	1.467,26	-56,31	-5,31%	73,36	-2,82
2.10-Usò non domestico-Negozi abbigliamento,calzature,libreria,carteria	76	5.982,22	0,00	5.982,22	299,11	5.664,14	-318,08	-5,31%	283,21	-15,90
2.11-Usò non domestico-Edicola, farmacia,tabaccaio, plurilicenze	59	288,71	0,00	288,71	14,44	273,38	-15,33	-5,31%	13,67	-0,77
2.12-Usò non domestico-Attività artigianali tipo botteghe(falegnameria, idra)	95	1.120,50	0,00	1.120,50	56,03	1.060,92	-59,58	-5,31%	53,05	-2,98
2.13-Usò non domestico-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	109	730,38	0,00	730,38	36,52	691,56	-38,82	-5,31%	34,58	-1,94
2.16-Usò non domestico-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	74	951,94	0,00	951,94	47,60	958,82	6,88	-5,31%	47,94	0,34
2.17-Usò non domestico-Bar, caffè, pasticceria	46	1.174,11	0,00	1.174,11	58,71	1.118,59	-55,52	-4,72%	55,93	-2,78
2.18-Usò non domestico-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e form.	101	540,26	0,00	540,26	27,01	665,87	125,61	-4,72%	33,29	6,28
2.19-Usò non domestico-Plurilicenze alimentari e/o miste	120	359,11	0,00	359,11	17,96	341,04	-18,07	-5,03%	17,05	-0,91
2.20-Usò non domestico-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	43	133,90	0,00	133,90	6,70	129,57	-4,33	-3,23%	6,48	-0,22
- Imposta relativa a immobili non calcolati nell'anno corrente (cessati, sospesi,...)	0	3.324,06	0,00	3.324,06	166,20	0,00	-3.324,06	0,00%	0,00	-166,20
TOTALI	0	154.683,14	0,00	154.683,14	7.734,19	157.901,18	3.218,04	0,00%	7.895,07	160,88

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Sig. Donato Bozzuto

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Grazia Di Nunzio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Albo n° 154 del 15-04-2017

Il sottoscritto Messo Comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal giorno 15-04-2017 al giorno 30-04-2017.

Castelpagano, li 01-05-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Grazia Di Nunzio

IL MESSO COMUNALE
F.to Rosario Rubortone

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Soggetta a controllo	N	Immediatamente eseguibile	S
----------------------	---	---------------------------	---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 26-04-2017 per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art.134 della legge n.267/2000.

Castelpagano, li 27-04-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Grazia Di Nunzio

Ai sensi dell'art.18 D.P.R. 28-12-2000 n.445, io sottoscritto *Di Nunzio Maria Grazia*

CERTIFICO

Che la presente copia da me collazionata, formata da n. _____ pagine, è conforme alla deliberazione originale emessa da questo ufficio.

Castelpagano, li 15-04-2017



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Grazia Di Nunzio